Siracusa. Tre neo-laureati per Mazzarrona, “ci aspettiamo utili indicazioni da voi”

Sono stati ricevuti in sala verde di palazzo Vermexio i tre giovani neolaureati Carmelo Antonuccio, Tommaso Bartoloni e Giuseppe Cultraro. Escono dalla Facoltà di Architettura e per dieci mesi lavoreranno alla rigenerazione urbana del quartiere della Mazzarrona nell’ambito del progetto G124 dello studio Renzo Piano. Ad accoglierli, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, insieme all’assessore all’Urbanistica, Giusy Genovesi ed al presidente della Seconda Commissione, Pamela La Mesa. Ad accompagnare i ragazzi, il preside della Facoltà Bruno Messina ed i consulenti progettuali Vito Martelliano e Gianfranco Gianfriddo.

Per il sindaco, Francesco Italia, il progetto costituisce “una grande opportunità che mette al centro la Mazzarrona e che continua l’intrapreso percorso di riqualificazione urbana voluto dall’amministrazione. Questo percorso, peraltro, si insinuerà virtuosamente nell’avviata progettualità prevista dal Bando periferie”.

L’assessore Giusy Genovesi ha detto ai ragazzi di attendersi “utili indicazioni dal loro progetto e dal loro lavoro”. L’attività di ricerca dialogherà con tutti gli attori istituzionali del territorio e con gli abitanti del quartiere in tutte le fasi del progetto, si concretizzerà nella realizzazione di interventi “immagini” costruiti insieme ai residenti e nella definizione di una più ampia strategia urbana condivisa finalizzata alla rigenerazione dell’intero quartiere.

Ci sono 4 fermati per l’omicidio di Corrado Vizzini: indagine lampo della Polizia

Sono quattro le persone sospettate dell’omicidio di Corrado Vizzini, a Pachino. Ieri mattina l’uomo è spirato all’ospedale di Avola, dove era ricoverato dal 16 marzo dopo esser rimasto vittima di un agguato. Stava rientrando a casa a bordo del suo motorino, quando è stato raggiunto da 4 colpi di pistola.Nella notte, gli agenti del commissariato di Pachino hanno eseguito il provvedimento di fermo emesso dalla Procura di Siracusa. I quattro sono sospettati di omicidio: avrebbero avuto tutti un ruolo nella pianificazione e nella realizzazione dell’agguato rivelatosi poi mortale. La misura cautelare riguarda Stefano Di Maria, 25 anni, Massimo Quartarone, 24 anni, Sebastiano Romano, 27 anni, già noto alle forze dell’ordine, Giuseppe Terzo, 26 anni. Le indagini, condotte dagli investigatori del Commissariato di Pachino, dirette dal Sostituto Procuratore Gaetano Bono e coordinate dal Procuratore facente funzioni, Fabio Scavone,hanno avuto un valido e decisivo apporto dai riscontri indiziari e probatori emersi dalla visione di alcune telecamere installate nella zona dell’agguato. Per il clima di omertà registrato dagli investigatori, invece, non ci sono stati contributi provenienti da fonti testimoniali dirette. La vittima, la sera del ferimento, intorno alle 21, stava rincasando, in quanto sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di rientro,

quando, giunto all’incrocio tra Via De Santis e Via Dei Mille, è stato raggiunto da quattro colpi di arma da fuoco , riportando gravi ferite. Dalle modalità e dall’esecuzione dell’omicidio si desume la premeditazione dell’agguato, probabilmente pianificato per un atto intimidatorio subìto da Quartarone nel mese di febbraio e maturato negli ambienti dello spaccio della droga nelle zone del pachinese.

Siracusa. Ladri di macchinette in azione a scuola: uno bloccato alla Wojtila

Ladri in azione nella notte all’interno dell’istituto comprensivo Wojtila, in via Tucidide. Prese di mira le macchinette che distribuiscono snack e bevande. Alle 3.20 è scattato l’allarme anti-intrusione. Sul posto si sono subito recate delle guardie di vigilanza private che hanno anche allertato i carabinieri. L’intervento congiunto ha permesso di fermare uno dei due uomini all’interno. Aveva cercato di nascondersi al buio, al piano terra. I malintenzionati sono stati sorpresi mentre tentavano di portare via i soldi da una seconda macchinetta, dopo aver già scassinato una prima. In tasca aveva 22 euro in monetine. E’ stato così arrestato in flagranza Carmelo Tagliata, 36 anni. E’ accusato anche di aver tentato un furto ai danni di un bar poco distante. Determinante è risultata la visione dei filmati registrati dalle telecamere di videosorveglianza dello stesso bar. E’

stato posto ai domiciliari, in attesa di rito direttissimo.



Atti sessuali con minore, 6 anni e 5 mesi di reclusione per un 49enne di Palazzolo

Deve scontare 6 anni, 5 mesi e 9 giorni di reclusione per atti sessuali con minorenne, reato commesso a Siracusa dal luglio 2005 a marzo 2007. L'uomo, un 49enne di Palazzolo Acreide, è stato accompagnato in carcere da agenti della Mobile che hanno eseguito la la misura emessa dalla Corte di Appello di Catania.

Floridia. Centro scommesse abusive al bar, blitz della Polizia: una denuncia

Su impulso del Questore, Gabriella Ioppolo, blitz della Polizia di Stato in un esercizio di somministrazione di

alimenti e bevande di Floridia, sospettato di svolgere al suo interno un’attività abusiva di scommesse pubbliche.
L’operazione ha consentito di sequestrare pc, monitor, hardware vari. Strumenti informatici utilizzati nell’attività illecita consistita nell’accettazione di scommesse da banco attraverso un punto ricarica non autorizzato, privo della necessaria concessione dell’Agenzia dei Monopoli e delle Dogane, propedeutica al rilascio di una licenza questorile di cui il titolare era sprovvisto.
Il titolare dell’esercizio è stato denunciato. Sono scattati intanto anche i controlli fiscali per verificare la posizione dell’uomo quanto agli obblighi in materia di antiriciclaggio, normativamente sanciti per gli operatori di gioco.
“Anche questa tipologia di controlli – afferma il Questore – rientrano nell’intenso piano di prevenzione e di repressione dei reati messo in atto in tutta la provincia a garanzia della legalità in ogni settore commerciale”.

Siracusa. Passaporti del Gambia sospetti, permesso di soggiorno con denuncia

Un gambiano di 22 anni è stato denunciato dalla Polizia per il reato di ricettazione. Si era presentato all’ufficio immigrazione per ottenere la conversione del permesso di soggiorno da “motivi umanitari” a “lavoro subordinato”. Ha esibito un passaporto che presentava delle incongruenze in merito alla modalità di rilascio e di provenienza, atteso che la data ed il luogo del rilascio apparivano incompatibili con la presenza sul territorio nazionale.
Durante la scorsa settimana, altri due cittadini del Gambia si

erano presentati allo sportello dell'ufficio immigrazione per convertire il permesso di soggiorno da "motivi umanitari" a "lavoro subordinato", nella circostanza esibivano passaporti che presentavano della contraddittorietà simili, riguardo le modalità di rilascio e della provenienza e la presenza dei detentori sul territorio nazionale.

L'Agenzia del Demanio mette in vendita 4 terreni ad Augusta: da 5mila a 71mila euro

Ci sono anche quattro diversi lotti di terreno ad Augusta nell'elenco di beni dello Stato messi in vendita dall'Agenzia del Demanio in Sicilia. Un elenco in cui figurano anche appartamenti, cantine e autorimesse distribuiti nelle province di Palermo, Messina, Trapani, Catania e Siracusa con importi che variano a seconda del bene. Il valore a base d'asta complessivo per tutti gli immobili in vendita è di circa 1,4 milioni di euro.
I quattro appezzamenti di terreno augustani si trovano tutti in contrada Sciammacca: non sono residenziali, hanno dimensioni variabili e si trovano al momento occupati da vegetazione. I prezzi variano da 5mila a 71mila euro.
Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 15 maggio 2019 e potranno essere pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. Informazioni complete, dettagli sui beni in vendita e sulle modalità di partecipazione sono disponibili nella sezione Gare e Aste – Immobiliare su www.agenziademanio.it.

Siracusa. Targia, ancora un incidente: lunga fila direzione nord

Ancora un incidente a Targia. Per cause in fase di accertamento, lo scontro è avvenuto all'altezza del dismesso distributore di carburante. Una delle auto ha abbattuto un tratto della recinzione che chiude l'accesso all'ex stazione di servizio. È intervenuto il 118 per prestare soccorso ad un ferito. Lunga fila in uscita da Siracusa, direzione nord. Incidente avvenuto attorno alle 13.20.

Il colosso dei viaggi in bus arriva a Siracusa: collegamenti con Napoli, Salerno e Reggio

Anche Siracusa, Augusta, Avola e Rosolini entrano nella "rete" di FlixBus, leader europeo dei viaggi in autobus. I collegamenti, in partenza giovedì 11 aprile, consentiranno a chi deve spostarsi per lavoro, studio o svago di raggiungere otto città italiane con un solo biglietto e senza cambi.
Da Siracusa, Augusta, Avola e Rosolini si potrà viaggiare, in primo luogo, verso Villa San Giovanni, snodo cruciale della rete FlixBus in Calabria da cui raggiungere circa 60

destinazioni in tutta Italia. Collegate anche Policoro in Basilicata e Taranto, Bari e Foggia in Puglia. Da Siracusa e Augusta è inoltre possibile arrivare anche a Napoli, Salerno e Caserta, mete ideali per un weekend alla scoperta del patrimonio nazionale.
Tutte le corse sono prenotabili online, via app, e nelle oltre 400 agenzie viaggi e nelle edicole del territorio. A Siracusa gli autobus partono dal terminal bus di corso Umberto I (presso la Stazione FS), ad Augusta dal distributore AGIP lungo la SP 3, ad Avola da Piazza Regina Margherita e a Rosolini dalla Stazione FS. A bordo, Wi-Fi gratuito, prese elettriche, sedili reclinabili e toilette.

I commercianti dei box di Casina Cuti: “la biglietteria non si tocca, pronti a tutto”

Lo spostamento della biglietteria del parco della Neapolis preoccupa i 13 commercianti che hanno i loro box attivi nei pressi di Casina Cuti. Portare la biglietteria – e quindi il flusso di turisti – via da quell’area potrebbe compromettere la stessa tenuta delle loro attività. Il precedente del 2012, in piena emergenza Novamusa, parla chiaro. Ed è per questo che si preparano alle barricate se davvero la biglietteria dovesse traslocare nella chiesa di San Nicolò, all’ingresso del parco archeologico da dove loro vennero allontanati creando l’area commerciale all’esterno. Ma con il patto – d’intesa con la Regione e la Soprintendenza – di avere accanto la biglietteria che garantisce il transito dei turisti. Era il 2008, dopo un tira e molla lungo 3 anni dal completamento dei nuovi box.
I commercianti, tramite una loro portavoce, si sono rivolti al

sindaco Francesco Italia ed alla Soprintendenza: “siamo certi che prenderete atto delle nostre ragioni, facendo in modo che i commercianti dei box di Casina Cuti continuino a lavorare e offrire i servizi ai turisti, contribuendo al miglioramento dell’area turistica. Se ciò non dovesse accadere, ci sentiremo autorizzati ad agire di conseguenza, per difendere i nostri diritti e soprattutto il nostro lavoro”.